

Manifesto dell'**altrove**

L'attività dell'Associazione Mai tardi: quattordici anni di Scrivere altrove

Nel corso di questi quattordici anni in cui è stato realizzato il concorso Scrivere Altrove, attraverso le opere scritte e visive sono state ascoltate e raccolte esperienze, storie di vita di numerosi partecipanti: emigranti da e verso l'Italia, nuovi cittadini, cittadini detenuti, studenti dei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti e delle scuole di ogni ordine e grado, provenienti da tutto il territorio nazionale e anche europeo.

Sono voci e testimonianze racchiuse - o liberate - in testi e immagini nei quali differenti condizioni esistenziali ritrovano occasione di ospitalità ed esercizio di accoglienza nell'evocazione di vissuti personali, familiari o collettivi e nell'invocazione di un più giusto diritto di cittadinanza e di civile convivenza comunitaria.

L'ABBECEDARIO dell'**altrove**

Quali parole abbiamo per costruire una narrazione dell'altrove?

Un abbecedario per ritrovare le parole, per leggere quanto accade attorno e dentro di noi, per dare vita a nuovi immaginari per rinnovate azioni.

a come **ATTESA**
Quando il tempo si accorcia e si esce dall'altrove?

l come **LIBERTÀ**
"La libertà è un bene immenso, senza libertà non si vive, si vegeta..." (Nuto Revelli)
Se la costrizione è fisica, mentale, emotiva e istituzionale, come si ritrova la libertà?

t come **TERRA**
Che cosa rimane della terra promessa?
Quali radici sono ben piantate nella terra e quali conducono lontano?

r come **RIBELLIONE**
Quando, come e perché ribellarsi?
La ribellione è sempre voce che grida o anche assordante silenzio?

o come **ONDA**
Da e verso un altrove: partire per lasciare andare e ritornare?

v come **VERITÀ**
"Leggete, mettete a confronto le verità diverse, poi trovate la vostra verità" (Nuto Revelli)
In che modo nell'altrove si può trovare lo spazio di confronto e ascolto per avvicinarsi a nuovi scenari di verità?

e come **ENERGIA**
Qual è l'energia che si può ricavare dall'altrove?

L'abbecedario potrà essere ampliato, alla ricerca di un lessico dell'altrove.

I valori del Manifesto dell'**altrove**

Il **Manifesto dell'altrove** è un esercizio di consapevolezza in cui raccontare i valori di cittadinanza, di legalità e di pace e rinforzare l'importanza della testimonianza, così come intesa dal lavoro di Nuto Revelli, a fianco dei vinti di oggi che ancora non hanno voce.

Nel **Manifesto dell'altrove** la parola si rivela uno strumento potente per entrare in connessione, per confermare alleanze e collaborazioni, per definire anche la direzione da non prendere, da quale altrove scappare e in quale trovare rifugio.

Che cos'è il Manifesto dell'**altrove**?

Se esiste, in che accezione si può interpretare? Può avere dei connotati temporali o spaziali?

Cosa diventa l'altrove quando siamo vicini?

- Nasce per riconoscere una guida di valori e di stimoli, per riflettere sui temi dell'altrove, inteso nella dimensione personale, migratoria, sanitaria, ambientale e sociale.
- Raccoglie parole, colori e immagini per trasformarle in voci ascoltate e accolte.
- Afferma che la testimonianza del vissuto e delle storie di molti è il racconto della vita di tutti noi.
- Si impegna ad essere uno strumento per creare ponti di ascolto e di disobbedienza, per ridurre le distanze tra generazioni che sembrano non comprendersi e luoghi che sembrano non conoscersi.
- Si ribella ai linguaggi di odio, di indifferenza, di paura e di chiusura.
- Riconosce che ogni essere umano ha diritti innati, inviolabili, inalienabili e imprescrittibili per esprimere il proprio altrove fisico, emotivo e mentale.

Che cosa chiediamo ai firmatari?

A chi decide di aderire al **Manifesto dell'altrove** chiediamo di **collaborare per la promozione e valorizzazione delle tematiche che si muovono attorno alla parola altrove**.

Chiediamo di fare rete e di coinvolgere gli altri firmatari nella realizzazione di iniziative come:

- percorsi cittadini sulle tracce dell'altrove e dell'altro
- laboratori di musica, teatro, danza, pittura, scultura... tutta l'arte che vi viene in mente
- proiezioni di film e documentari
- piccoli festival di letteratura
- mostre fotografiche
- cene tematiche
- seminari
- incontri e confronti con esperti dei temi che si possono ricondurre altrove
- progetti di più lungo corso

Insomma spazio alla fantasia...tenendo ben salda la rete!

Come aderire al Manifesto dell'**altrove**?

Al **Manifesto** possono aderire come firmatari tutte, singoli cittadini e enti che ne condividono e promuovono i valori.

Si può esprimere il proprio interesse in una mail a: **scriverealtrove.cuneo@gmail.com** indicando:

- per singola cittadina: nome, cognome, e-mail, telefono
- per enti e associazioni: nome ente/associazione, nome e cognome del referente, e-mail e telefono

I firmatari saranno aggiornati sul cammino del Manifesto e coinvolti nella ideazione e realizzazione delle iniziative.

Contatti

www.nutorevelli.org
scriverealtrove.cuneo@gmail.com | 0171 692789 | 375 591 4347